

# Presentazione della piattaforma digitale PackEU

27 gennaio 2026  
Webinar

Relatore:  
Pierluigi Gorani, *Senior Manager Tax* BDO

## I. Imballaggi e Responsabilità Estesa del Produttore





# I. Responsabilità Estesa del Produttore - EPR

## Definizione

Il “Regime di responsabilità estesa del produttore” (**EPR - Extended Producer Responsibility**), come definito dalla Direttiva europea 2008/98, modificata dalla 2018/851, implica «una serie di misure adottate dagli Stati membri volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la responsabilità finanziaria o la responsabilità finanziaria e organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto».

In altre parole la Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) è un quadro normativo europeo che attribuisce in maniera precisa l'onere finanziario garantendo che i costi della raccolta, del trattamento e dello smaltimento siano coperti dai produttori stessi anziché gravare sulle amministrazioni pubbliche o sui consumatori finali, puntando allo stesso tempo a incentivare la prevenzione, il riutilizzo, la riparabilità e il riciclo.



# I. Imballaggi e Responsabilità Estesa del Produttore

## Finalità dei sistemi EPR

- **Contribuire** ai costi di raccolta differenziata e avvio a riciclo degli imballaggi.
- **Limitare** l'utilizzo degli imballaggi meno performanti da un punto di vista ambientale (poliaccoppiati, singolo impiego ecc...).
- Spingere verso un **ecoprogettazione** che soddisfi i requisiti di riciclabilità degli imballaggi.
- **Monitorare** il flusso di immesso al consumo.
- **Responsabilizzare** tutta la catena del packaging: produttore, utilizzatore, commerciante distributore (responsabilità condivisa).

# I. Imballaggi e Responsabilità Estesa del Produttore

## Quadro normativo

La Responsabilità Estesa del Produttore nel campo degli imballaggi è oggi disciplinata a livello comunitario dal Regolamento (UE) 2025/40 (anche noto come *PPWR - Packaging And Packaging Waste Regulation*). Tale Regolamento - entrato in vigore l'11 febbraio 2025 e applicabile dal 12 agosto 2026 - abroga la precedente Direttiva 94/62 CE.

La gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in Italia è attualmente disciplinata dal **D.lgs. 152/2006** (Testo Unico Ambientale), in recepimento della Direttiva 94/62/CE.

Il PPWR, in quanto regolamento, è direttamente applicabile in tutti gli Stati Membri e pertanto non richiede recepimento nell'ordinamento nazionale e sovrasta eventuali disposizioni contrastanti del D.lgs. 152/2006. Nell'ottica di **armonizzare la normativa nazionale con quella comunitaria**, in caso di contrasto fra le due norme, il legislatore italiano dovrà intervenire con atti legislativi o decreti attuativi - modificando dunque la Parte IV (rifiuti e imballaggi) del D.Lgs. 152/2006.

# I. Schema generale di funzionamento dei sistemi

Principio cardine è la responsabilità di chi immette sul mercato l'imballaggio



# I. Principali differenze nella gestione degli imballaggi

## Peculiarità dei sistemi nel panorama europeo

### ➤ GOVERNANCE DEL SISTEMA:

In alcuni Paesi UE il mercato della gestione degli imballaggi è liberalizzato, per cui sono presenti diversi *compliance scheme* per la raccolta e il recupero degli imballaggi. In altri, invece, è presente un solo *compliance scheme* che coordina e gestisce tutte le attività legate alla gestione del fine vita degli imballaggi.

### ➤ SOGGETTI RESPONSABILI:

Generalmente la responsabilità per la gestione degli imballaggi ricade sui produttori del prodotto e importatori di merce imballata.

In alcuni Paesi è, inoltre, possibile trasferire tale responsabilità a terzi, prevedendo ad esempio accordi commerciali tra l'esportatore di merce imballata e l'importatore.

### ➤ CAMPO DI APPLICAZIONE:

In alcuni Paesi UE, i *compliance scheme* si occupano della gestione dei soli imballaggi «domestici», mentre in altri i vari soggetti sono responsabili anche degli imballaggi «commerciali/industriali» immessi sul territorio nazionale.








# Countries where EPR systems are in competition do not (yet) have financial incentive systems

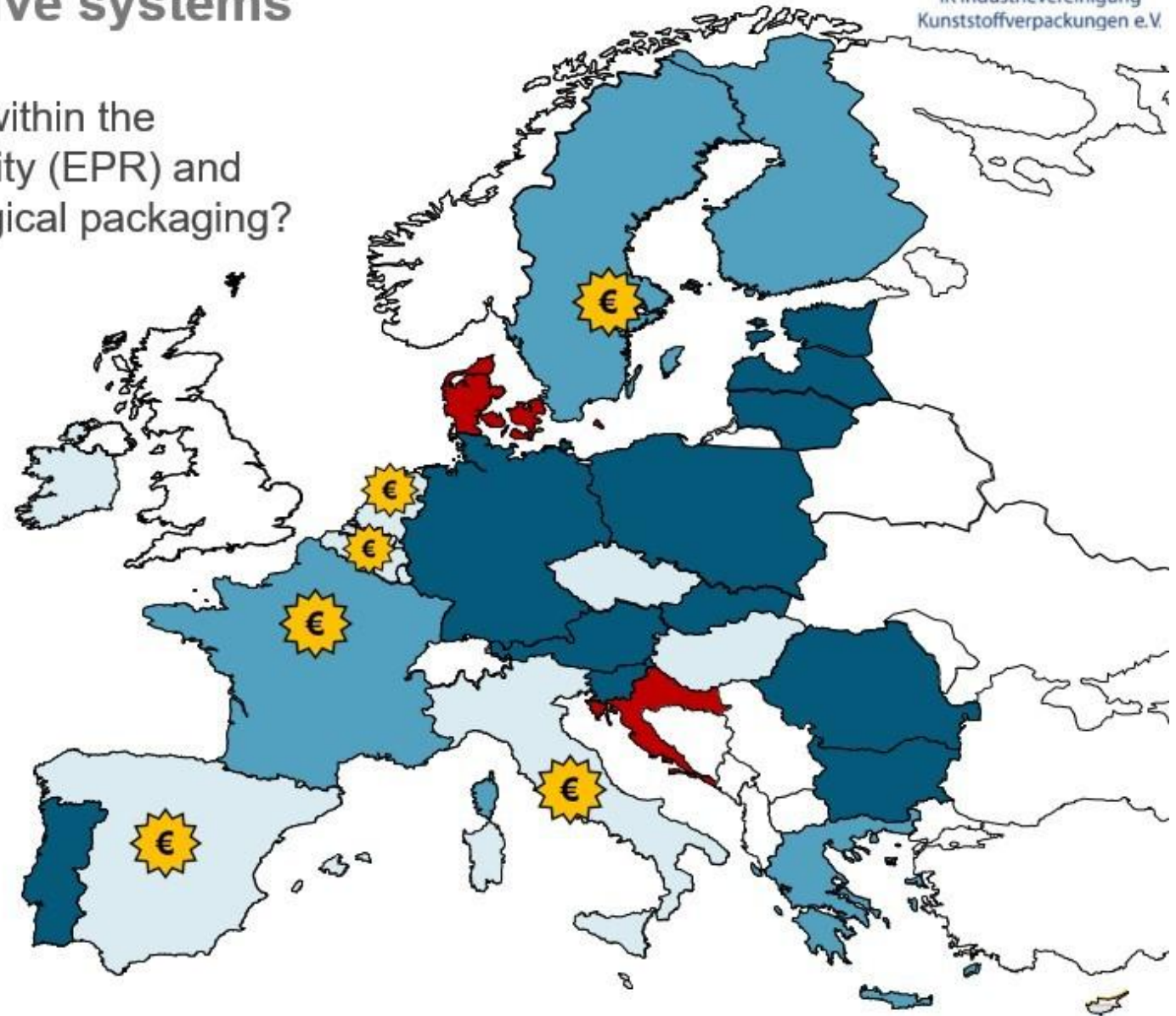


IK Industrievereinigung  
Kunststoffverpackungen e.V.

How is the licensing of packaging organised within the framework of Extended Producer Responsibility (EPR) and where are there financial incentives for ecological packaging?

-  Licensing by several EPR systems in competition
-  Licensing by two EPR systems (low competition)
-  Licensing by one EPR system (only a single provider)
-  Currently no licensing
-  Financial incentive effect for ecologically advantageous packaging

Source: Expra, own presentation.





# I. Imballaggi e Responsabilità Estesa del Produttore

Italia - Dlgs. 152/2006

Per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo, produttori e utilizzatori di imballaggi possono alternativamente:

- a) aderire al **Consorzio Nazionale Imballaggi - CONAI**;

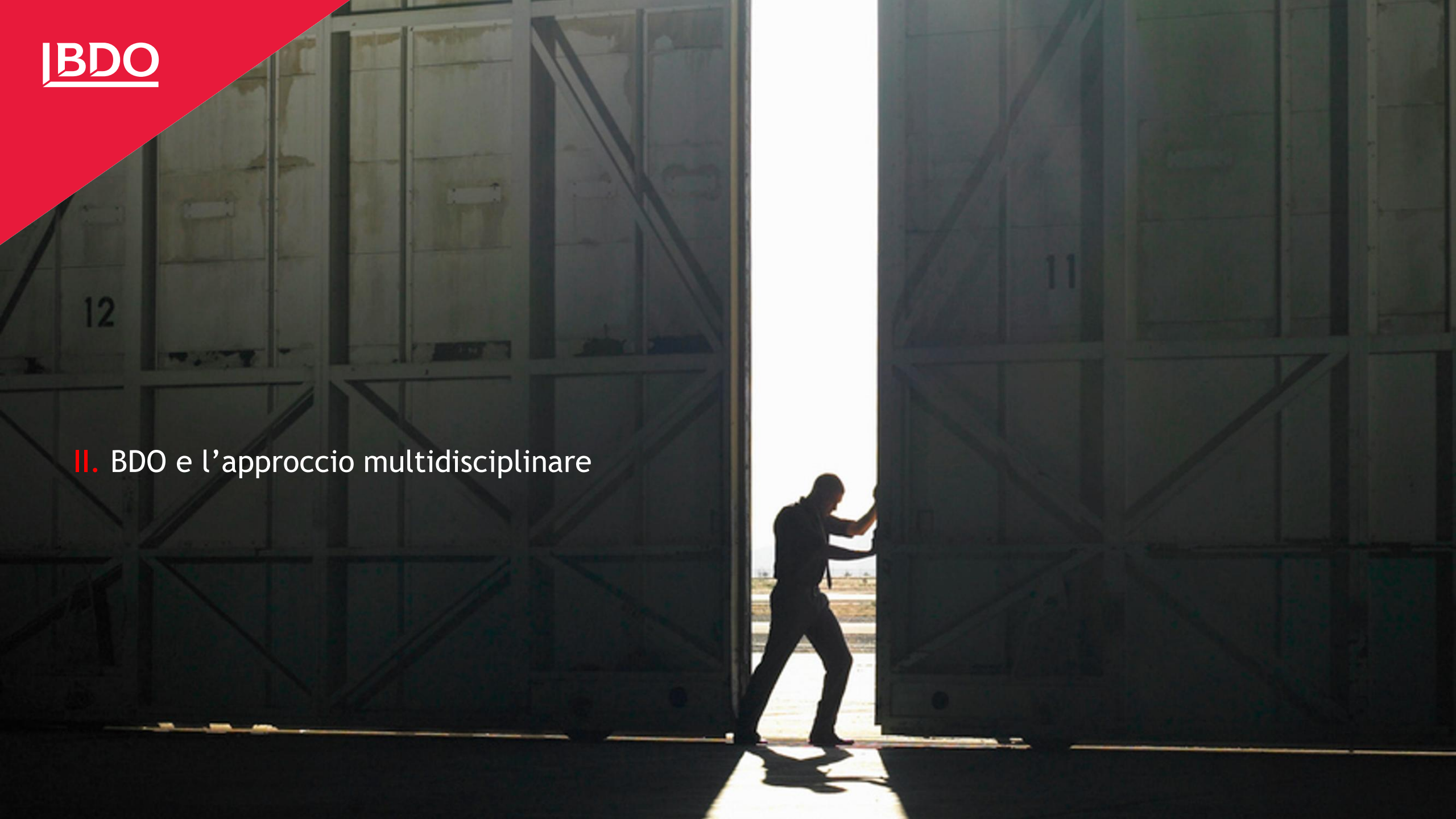


- b) organizzare attraverso un **sistema autonomo**, anche in forma collettiva, la gestione dei propri rifiuti di imballaggio sull'intero territorio nazionale;



- c) attestare sotto la propria responsabilità che è stato messo in atto un **sistema di restituzione** dei propri imballaggi, mediante idonea documentazione che dimostri l'autosufficienza del sistema;

## II. BDO e l'approccio multidisciplinare



## BDO GLOBAL ORGANISATION

BDO è tra le **principali organizzazioni internazionali** di servizi alle imprese.

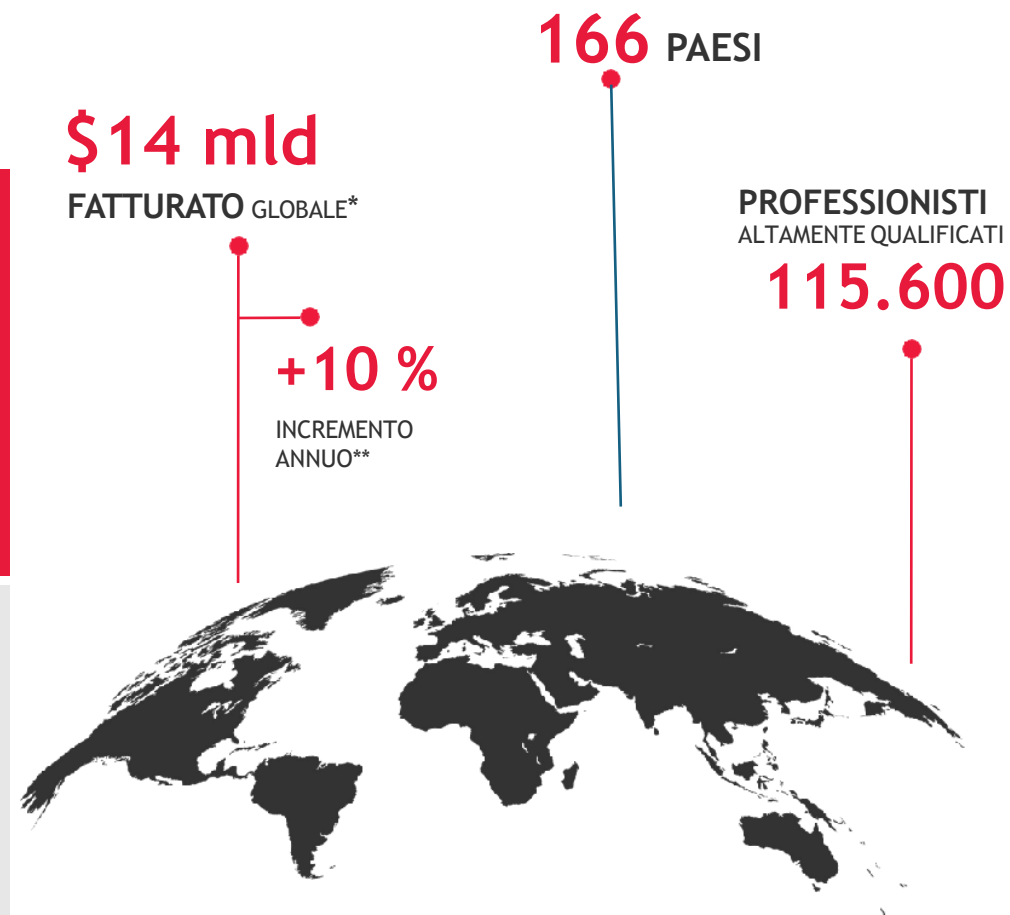
Offriamo **servizi professionali integrati** in linea con i più elevati standard qualitativi a PMI nazionali, grandi gruppi internazionali, investitori privati ed istituzioni pubbliche, per affiancarli e **migliorarne le performance** in ogni fase del loro sviluppo, **nel rispetto delle normative vigenti**.

Ogni BDO Firm è una entità indipendente, costituita secondo la legge del paese di appartenenza, organizzata in modo autonomo e che opera nel rispetto delle norme e dei requisiti professionali locali.

### Le nostre origini

Nel 1963 nasce Binder Seidman International Group, composto da realtà situate in Canada, Germania, Olanda, Regno Unito e Stati Uniti con l'obiettivo di fornire un servizio globale e completo alle aziende.

Nel 1973 il gruppo modifica la propria denominazione in Binder Dijkster Otte & Co dai cognomi dei fondatori le cui iniziali compongono il brand della nostra organizzazione.



\* fatturato globale - dati al 30/09/2024

\*\* tassi di cambio costanti

i nostri  
numeri  
in Italia

Una struttura integrata che garantisce la  
copertura capillare del territorio nazionale

circa **1.200** professionisti,  
di cui **78** partner



**142** €MIO ricavi  
al 30/06/2024

+ 14,5% YoY



le nostre sedi

PER CONOSCERCI MEGLIO



**NORD OVEST**

Milano  
Lecco  
Torino  
Genova

**NORD EST**

Padova  
Brescia  
Treviso  
Verona

**CENTRO**

Bologna  
Firenze

**CENTRO SUD e ISOLE**

Roma  
Napoli  
Bari  
Cagliari  
Palermo

**Adottiamo un approccio integrato**  
in Italia attraverso le seguenti  
organizzazioni:

**BDO Italia S.p.A.**

La Società si concentra su servizi di audit e business & outsourcing. Con sede legale e amministrativa a Milano, BDO Italia S.p.A. è iscritta all'albo ufficiale dei revisori contabili del Ministero dell'Economia e delle Finance (n° 167911).

**BDO Advisory Services S.r.l.**

La Società offre servizi di consulenza, innovazione e compliance.

**BDO Tax S.r.l. Stp**

La Società opera nel settore fiscale e dei servizi alle imprese.

**BDO Law S.r.l. Sta**

La Società opera nel settore dei servizi legali, giuridici, societari e stragiudiziali.



# Grazie per l'attenzione!

Relatore:  
Pierluigi Gorani, *Senior Manager Tax* BDO